



GRUPPI DI LAVORO

Cari Amici e colleghi,

In questo **secondo “bollettino informativo”** parliamo del recente incontro di lavoro avvenuto tra il COCER e i COIR per iniziare il confronto in merito al **Riordino delle Carriere, Riforma della Rappresentanza e Contratto Economico Normativo 2006/09.**

Nel corso dei lavori l'Assemblea ha avuto modo di conoscere ed approvare la policy che il nuovo COCER intende portare avanti e precisamente: riaffermare il ruolo sociale e gli spazi di competenza della R.M. ad ogni livello. E' stata poi riaffermata la necessità di una stretta collaborazione tra tutti i livelli di Rappresentanza Militare, a tal fine, sia il COIR CSA che il COIR COM LOG hanno programmato un incontro con i COBAR confluenti nel mese di Ottobre, mentre il COIR C.S. si è riservato di definire una data.

Nel corso della riunione è stata ribadita la problematica dell'indiscriminato ricorso, pur in assenza di una specifica norma di legge, all'istituto dell'aggregazione nelle missioni in campo nazionale. Tanti episodi accaduti, ancora una volta, evidenziano precarie condizioni degli alloggi che aggravano le condizioni di vita del personale militare. In virtù di ciò è stata predisposta una

delibera del COCER cui si attende una risposta.

Contratto Economico Normativo 2006-2009:

L'assemblea avverte la necessità di una partecipazione attiva e compiuta, ai vari livelli di rappresentanza, nei processi di concertazione, di consultazione e di vigilanza, relativamente agli aspetti economici e normativi del rapporto di lavoro e di tutto ciò che attiene alla condizione del militare, giusto prosieguo di quanto peraltro già promosso dai precedenti contratti normativi (394/95 - 255/99 - 163/2002). Si è determinato inoltre il bisogno di fare chiarezza su norme già in vigore oltre alla necessità di garantire a tutto il personale una “certezza retributiva”, attraverso una equa e razionale distribuzione dei carichi di lavoro e delle risorse finanziarie, anche attraverso la revisione normativa degli attuali istituti: CFI, CFG, STRAORDINARIO.

Riforma della rappresentanza:

E' emersa la improcrastinabilità di una revisione delle norme ormai trentennali relative all'istituto della Rappresentanza. La nuova legge dovrà rimarcare principi di autonomia giuridica, esponenzialità, tutela e rappresentatività partecipativa e negoziale propria di tutti gli organismi di “parte sociale”. Nello stesso senso sembra ineludibile l'esigenza di prevedere l'autonomia finanziaria mediante forme di finanziamento pubblico che tengano distinte le risorse dell'amministrazione da quella della RM. Tale riforma dovrà

essere intesa come subordinata al tentativo di ricerca di una libertà di pluralismo associazionistico, che implicherebbe la pienezza di attuazione di diritti costituzionalmente garantiti.

Riordino delle Carriere:

innanzitutto è stato ribadito che il DDL 3755, attualmente in IV Commissione Difesa Senato, non risponde alle esigenze del personale. Già nel precedente mandato il COCER aveva espresso le proprie riserve.

Nel corso dell'incontro, sono stati fissati i principi basilari su cui elaborare un progetto. Il dubbio iniziale è stato quello se operare rattoppando le situazioni anomale oppure procedere ad un Riordino complessivo in un ottica futura. Ovviamente l'una o l'altra scelta comporta una notevole differenza di risorse. Nell'attesa di una scelta che dovrà passare attraverso il confronto interno alla RM e con il personale sono stati definiti i punti cardini della riforma:

- CARRIERA APERTA
- DISTINZIONE CARRIERA GERARCHICA ED AMMINISTRATIVA
- PEREQUAZIONE SITUAZIONI PREGRESSE (sergenti arruolati 958, M.Ili 212/83, Uff.li provenienti carriere diverse)
- MERITOCRAZIA
- GESTIONE DEGLI ESUBERI

Tali argomenti saranno oggetto di ulteriore approfondimento nei prossimi incontri con i GG.LL. calendarizzati nel mese di Ottobre.